

SERVIZI VETERINARI

Verso l'inadeguatezza

Il Segretario nazionale scrive al nuovo Governo sulla crisi degli organici

Da troppo tempo le aziende sanitarie e le Regioni hanno trascurato la pianificazione del *turn over* del personale veterinario dirigente. Secondo un'accurata indagine del SIVeMP, che ha analizzato Regione per Regione la presenza e l'età anagrafica del personale veterinario dirigente che opera nei Dipartimenti di prevenzione delle ASL nei Servizi di Sanità animale, Igiene degli alimenti di origine animale, Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche, il personale veterinario con più di 60 anni supera il 40% degli organici in servizio. I dati emersi – che riportiamo integralmente (figure 1-22) e che rappresentano il 90% della situazione reale – concordano con quelli, concordano con quelli del conto annuale dello Stato e offrono una visione drammatica della situazione: il 40% delle risorse dei Servizi veterinari sono destinate a mancare in 5 anni.

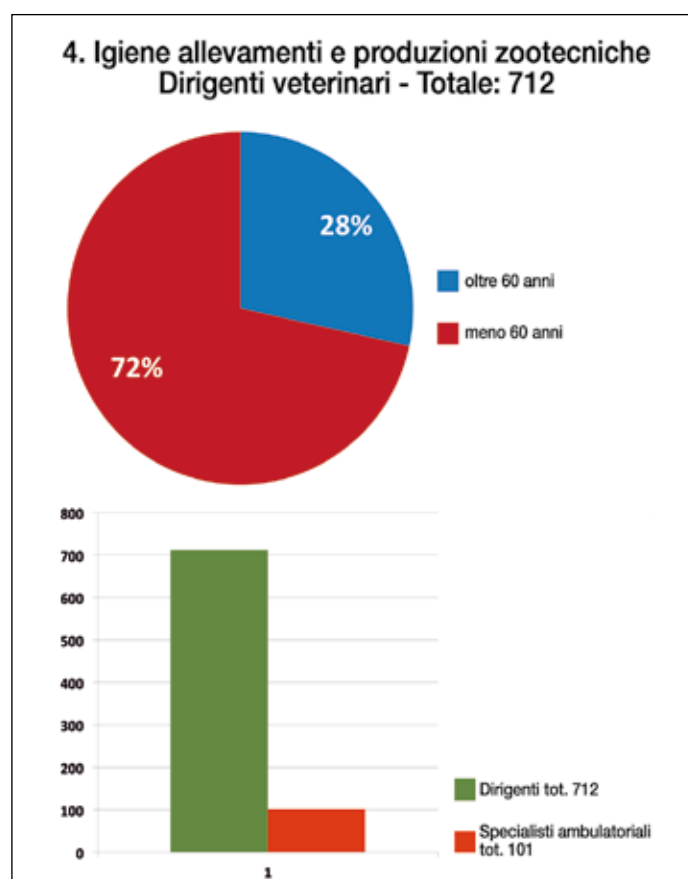
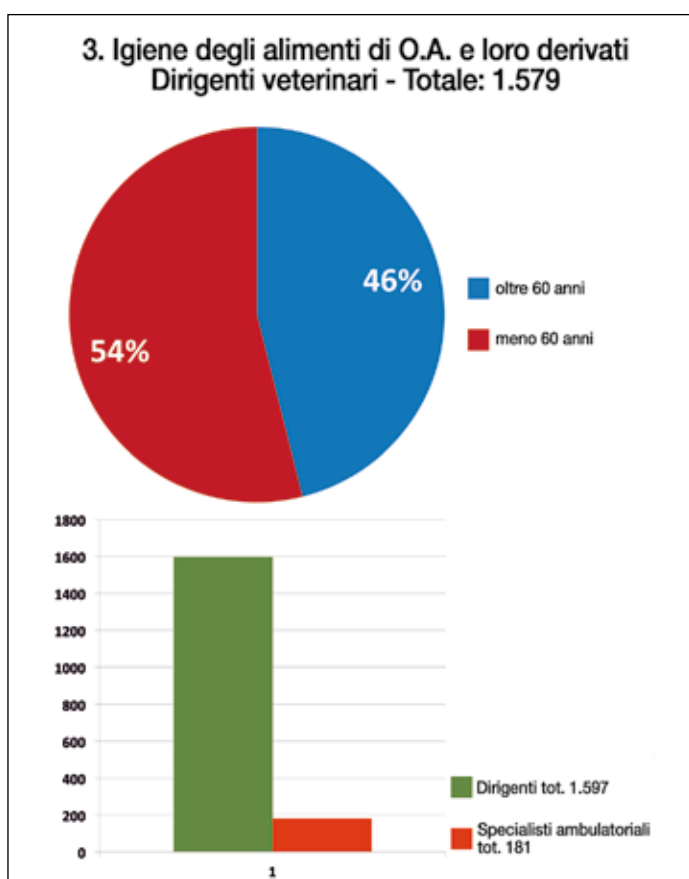
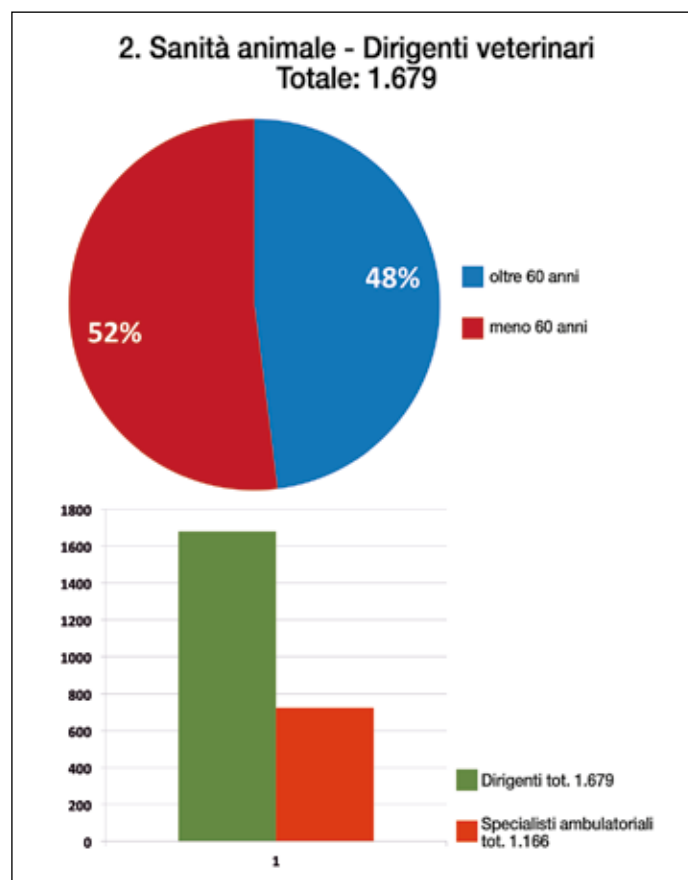
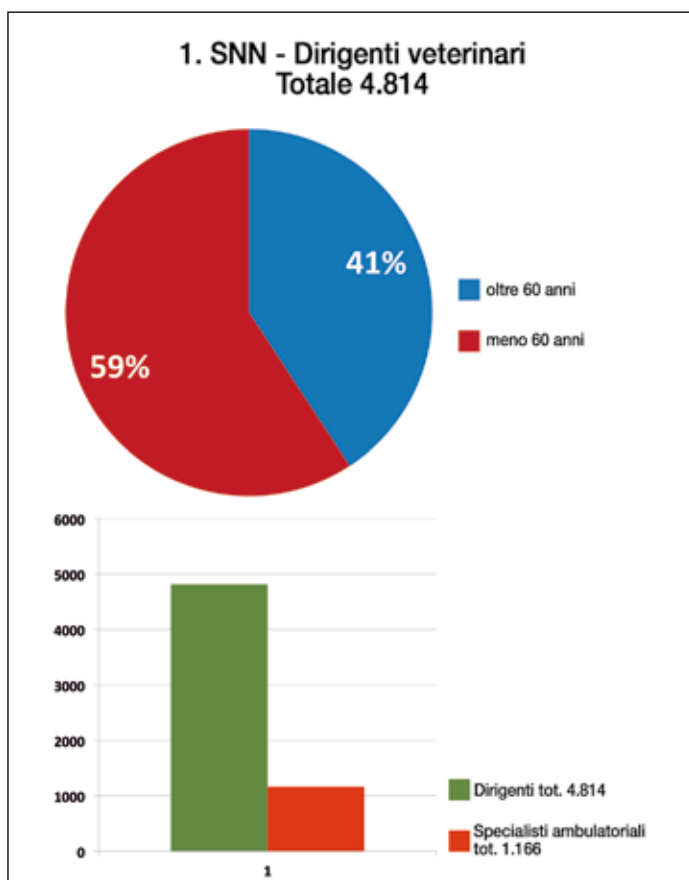
Questo significa che nel giro di pochissimo tempo, senza interventi tempestivi di reclutamento, le funzioni della sanità pubblica Veterinaria non saranno esigibili perché un vuoto di tali proporzioni rende oggettivamente impossibile esercitare con appropriatezza le molteplici incombenze definite dai Livelli essenziali di assistenza (LEA sanitari), dalla normativa comunitaria e dalle regole commerciali internazionali.

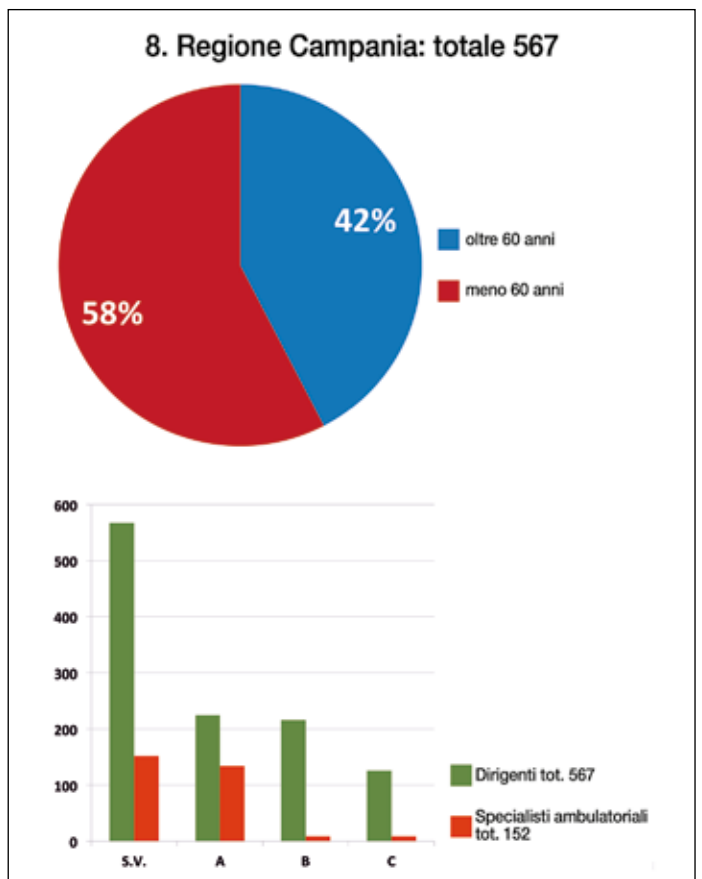
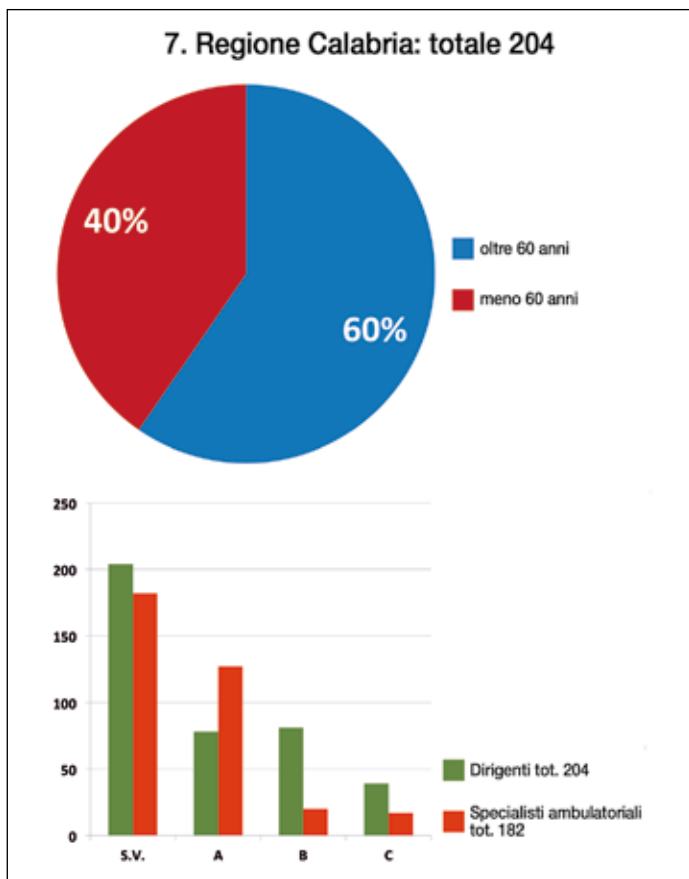
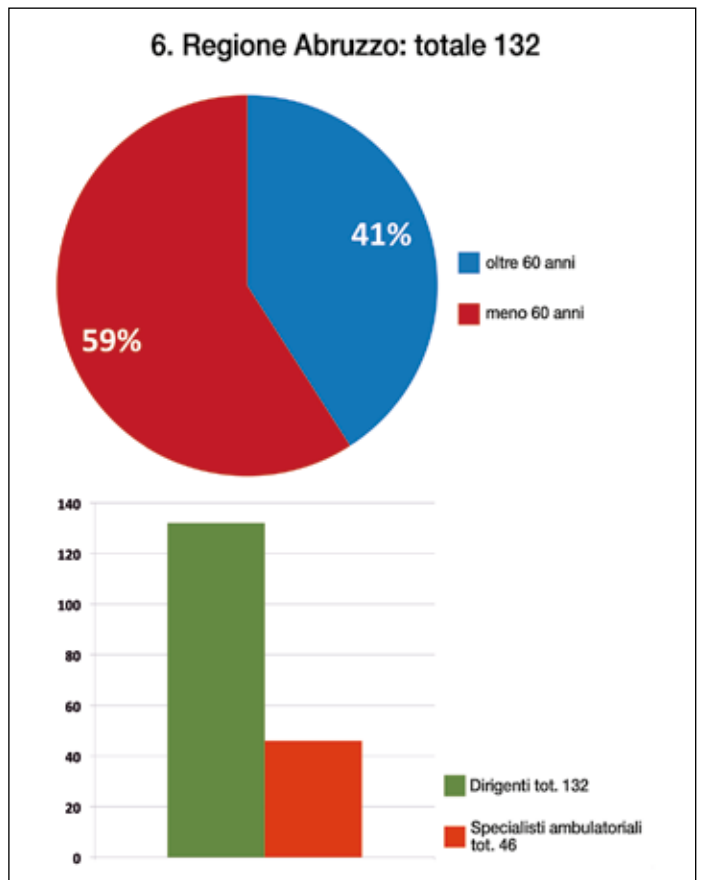
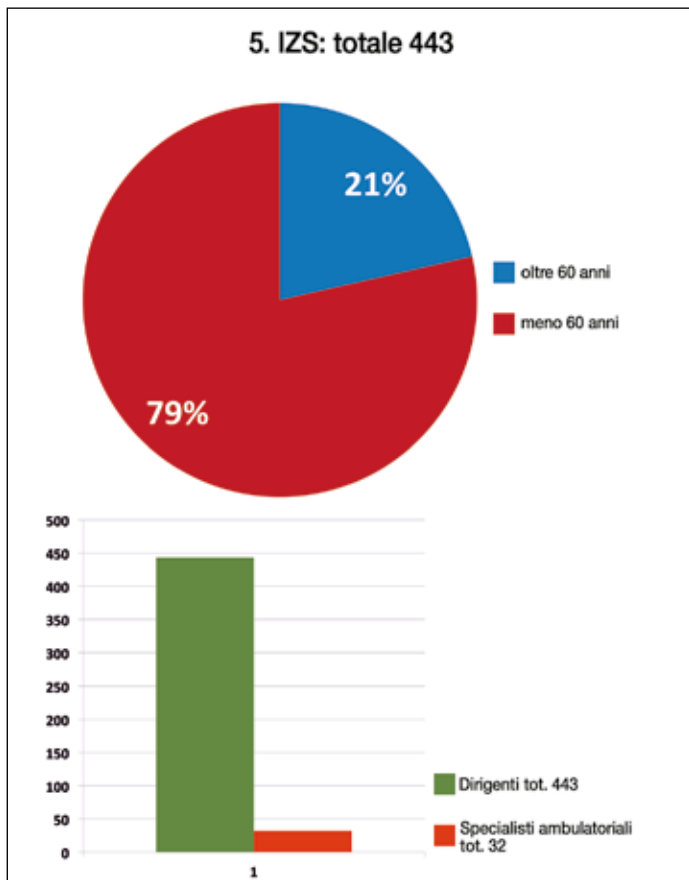
I Servizi veterinari del Sistema sanitario nazionale hanno il compito di assicurare la salute e il benessere degli animali (allevati per la produzione alimentare, da compagnia e selvatici), il monitoraggio sanitario delle filiere dal campo alla tavola per garantire la sicurezza alimentare e certificare i prodotti che vengono offerti ai consumatori.

Se non verrà posto rimedio all'imminente emorragia di personale veterinario, problemi come il benessere nelle filiere zootecniche e nei macelli, la lotta alla antimicrobica resistenza, la lotta al randagismo, il controllo degli alimenti di origine animale, il monitoraggio dei rischi di impatto ambientale della zootecnia e dell'acquacoltura, la vigilanza sulle popolazioni animali invadenti, la protezione del nostro patrimonio zootecnico dalle malattie infettive e la loro eradicazione, non saranno adeguatamente gestiti e impediranno al "sistema paese" di offrire sufficienti garanzie ai cittadini italiani nonché ai partner commerciali comunitari e internazionali.

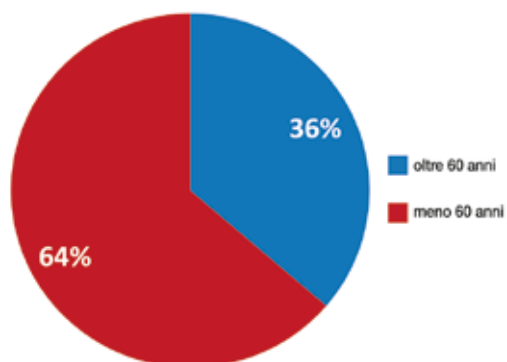
Il SIVeMP ha inviato un appello e le risultanze dell'indagine ai neo ministri della Salute, dell'Economia, dell'Agricoltura, ai presidenti delle Regioni, agli assessori Sanità, alle associazioni dei consumatori, alle associazioni di categoria del sistema produttivo e alle associazioni degli animalisti per rappresentare oggettivamente che con l'inadeguatezza dei Servizi veterinari italiani si metterà a rischio sia il livello di garanzie sanitarie interne sia la proiezione sui mercati internazionali dei nostri prodotti della eccellente filiera agroalimentare, che senza adeguate credenziali sanitarie certificate da Servizi veterinari dotati delle necessarie

Figure 1-22. Dati emersi da un'indagine condotta dal SIVeMP in tutte le Regioni italiane per rilevare la presenza e l'età anagrafica del personale dirigente veterinario in servizio. Si evidenzia che i dati riportati rappresentano il 90% della situazione reale.

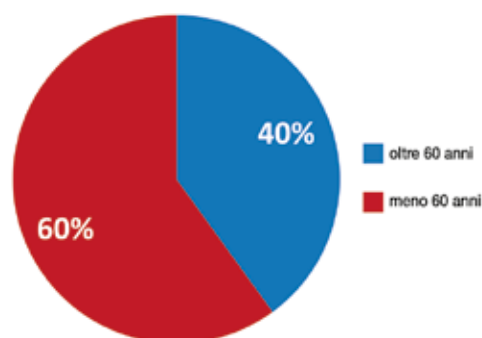




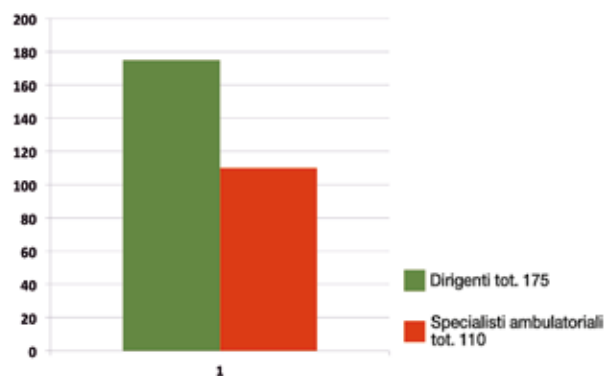
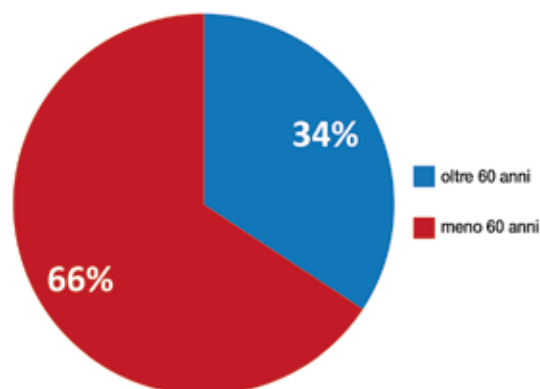
9. Regione Emilia Romagna: totale 449



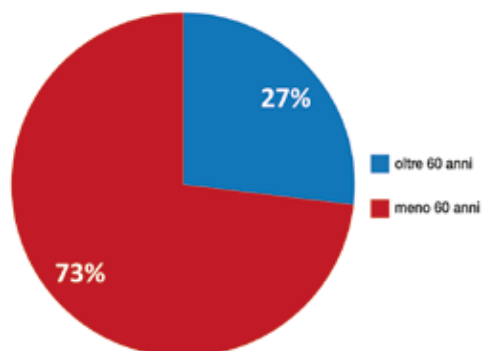
10. Regione Friuli Venezia Giulia: totale 65



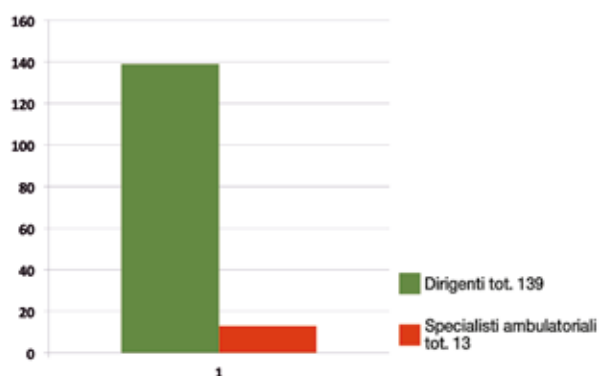
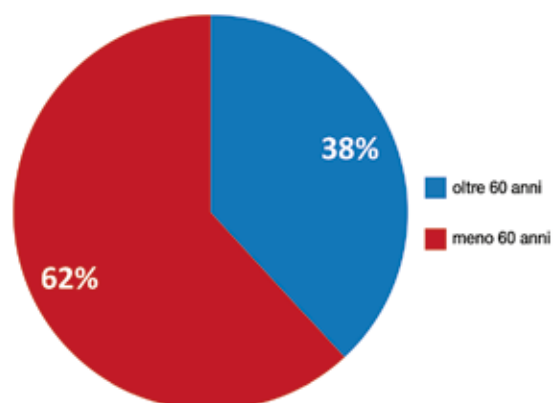
11. Regione Lazio: totale 175



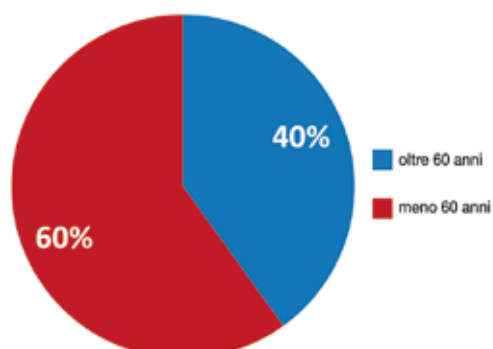
12. Regione Liguria: totale 68

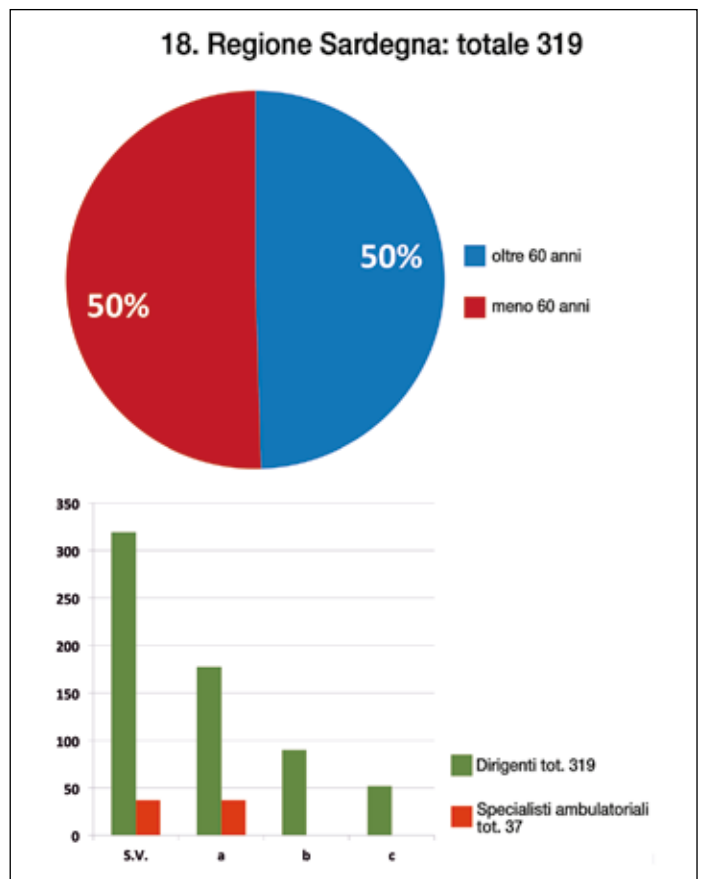
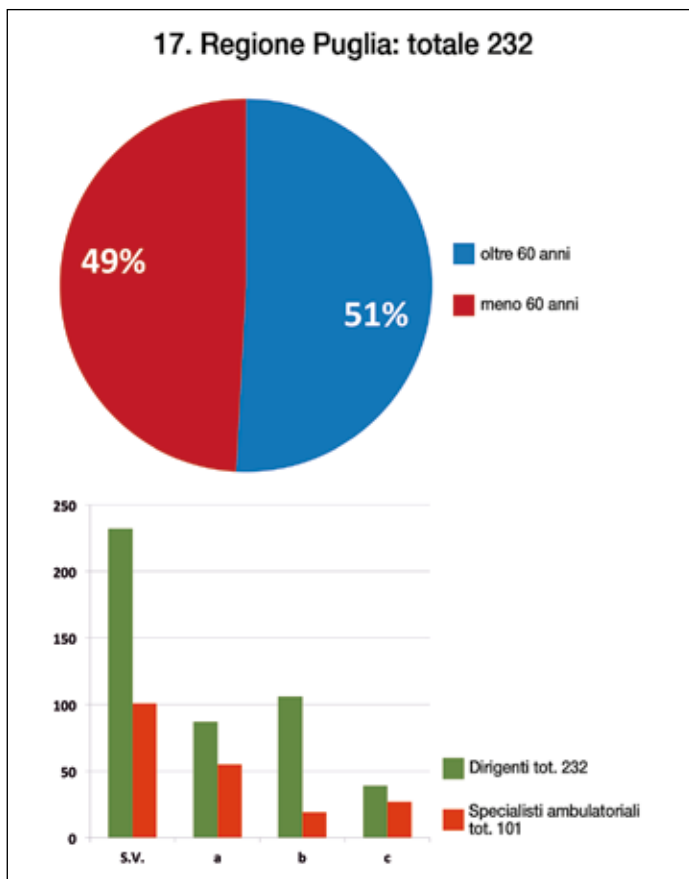
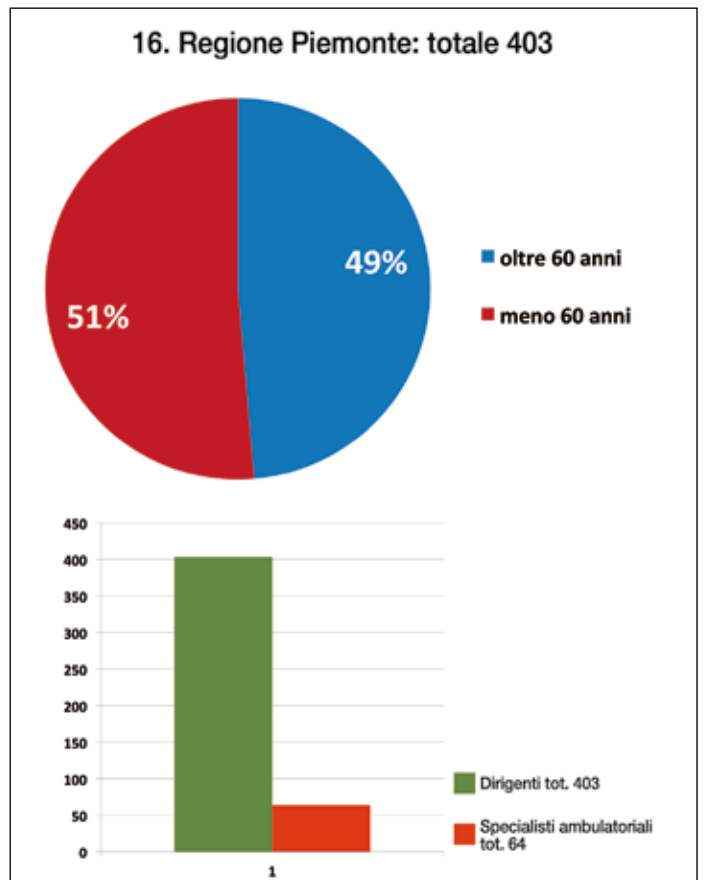
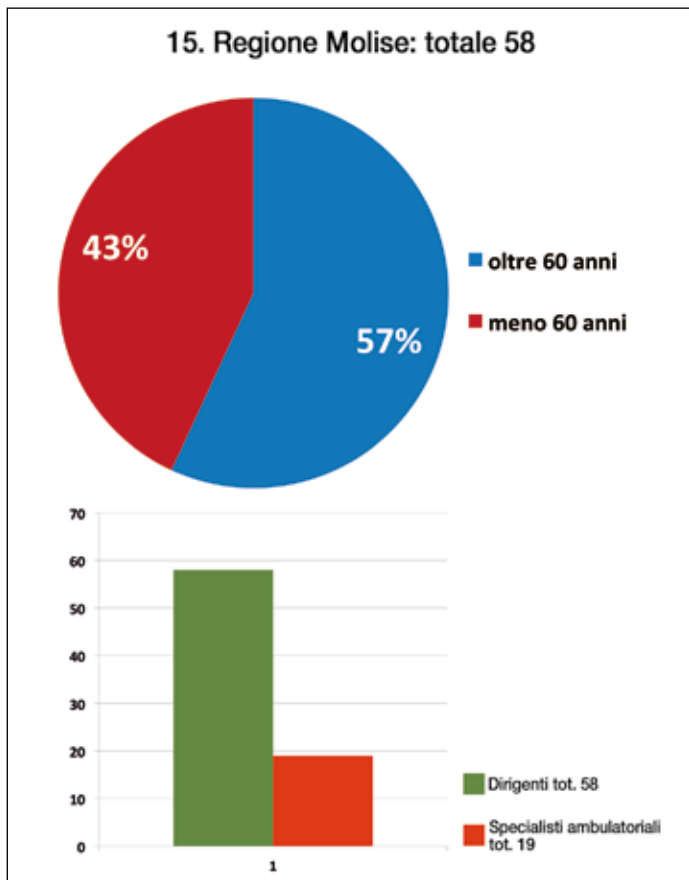


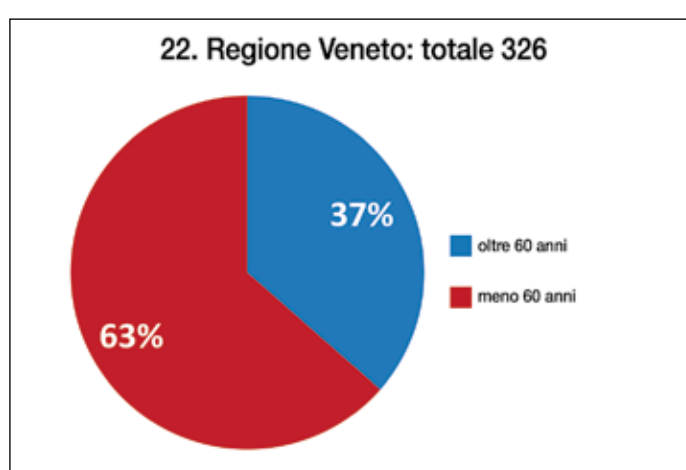
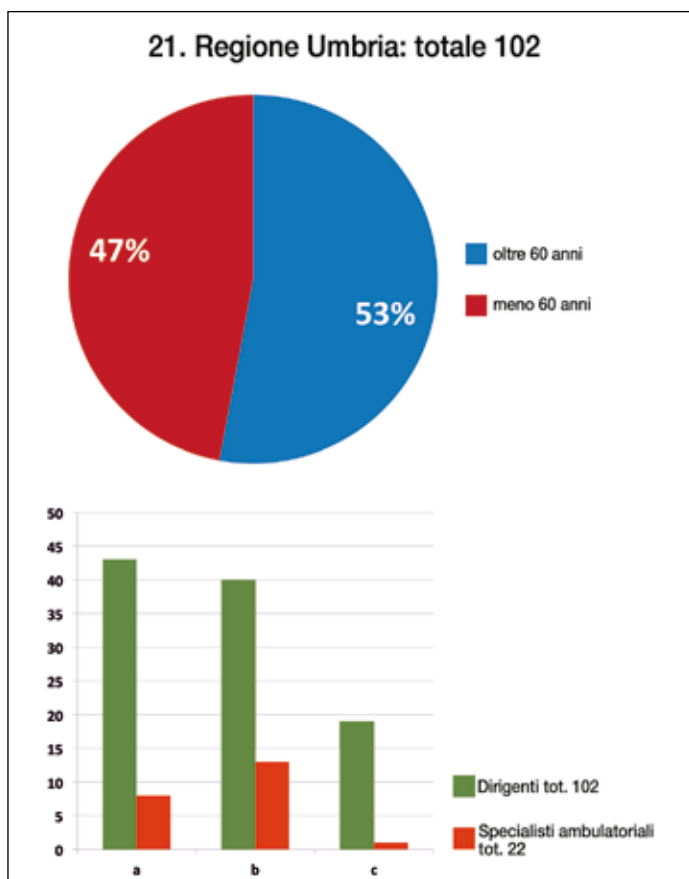
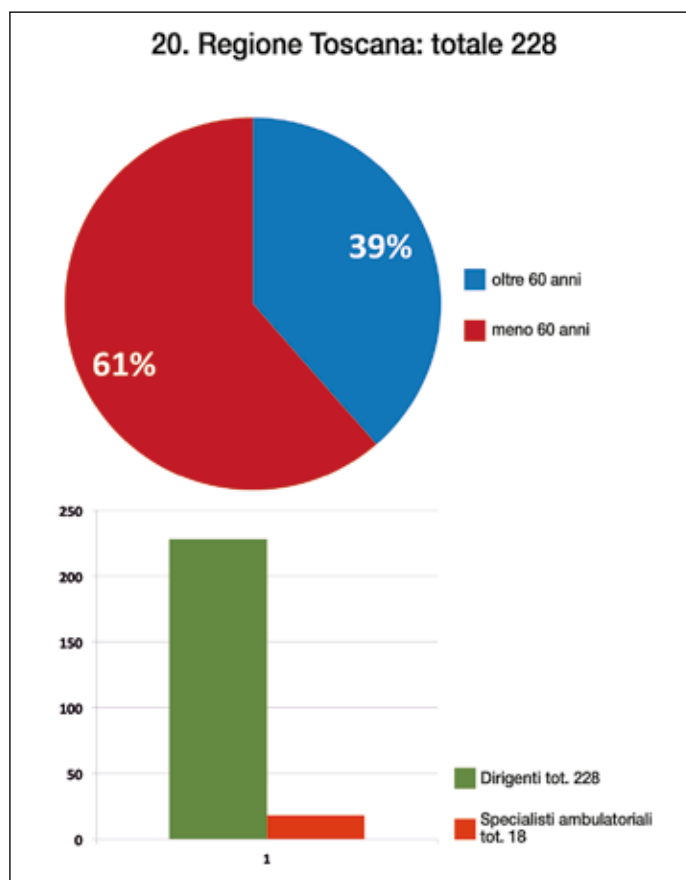
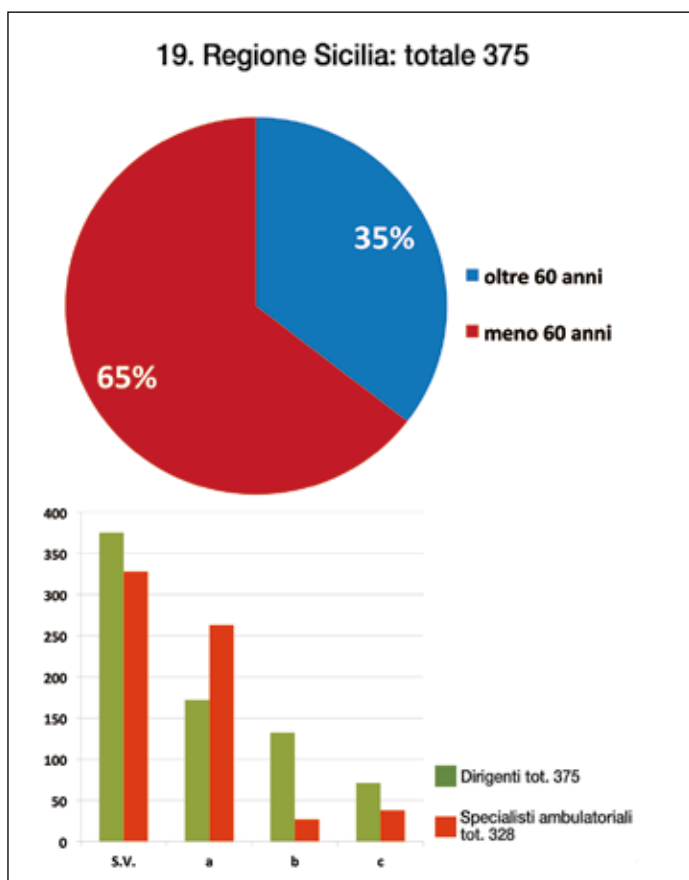
14. Regione Marche: totale 139



13. Regione Lombardia: totale 608







competenze, autorevoli ed altamente efficienti, non possono essere esportati.

Ci auguriamo che l'invito ad avviare un immediato graduale reintegro degli organici dei Servizi veterinari pubblici sia raccolto con la dovuta attenzione dal nuovo Governo e dalle Regioni, e che le organizzazioni interessate sostengano con noi, presso le istituzioni competenti, questa motivata richiesta.